



Terraescape

Il concetto di Terraescape (o “Paesaggio Terrestre”) rappresenta l’evoluzione del modo in cui osserviamo ciò che ci circonda: non più come una cartolina statica, ma come un organismo vivente di cui noi siamo una cellula integrante. Questo concetto si intreccia con il benessere umano e le eccellenze artistiche attuali.

In che modo? Attraverso i servizi ecosistemici e i servizi ecosistemici culturali: benefici che gli ecosistemi naturali offrono al genere umano, permettendo la sopravvivenza e il vivere bene.

Si possono trovare quattro categorie:

1 Servizi di Approvvigionamento
Fornitura di cibo, acqua dolce, legno e fibre.

2 Servizi di Regolazione
Controllo del clima, impollinazione delle colture e purificazione dell’acqua.

3 Servizi di Supporto
Ciclo dei nutrienti e formazione del suolo (la base di tutto).

4 Servizi Culturali
Benefici non materiali come la bellezza estetica, l’ispirazione spirituale, l’identità culturale e il benessere psicologico.

La bellezza come collegamento

La scienza oggi riconosce che la natura non ci fornisce solo cibo o legname, ma anche benefici “immateriali”. Questi sono i Servizi Ecosistemici Culturali, fondamentali per la nostra salute mentale.

- **Servizi Rigenerativi (Psicologici):** la bellezza di un paesaggio agisce come un regolatore del cortisolo (l’ormone dello stress). La percezione del “bello” naturale attiva aree del cervello legate all’empatia e alla riflessione.
- **Valore Spirituale ed Estetico:** sentirsi parte di un bosco o di un litorale riduce il senso di isolamento tipico delle metropoli. È il concetto di Biofilia: la nostra innata attrazione verso ciò che è vivo.
- **Spirazione educativa:** il paesaggio è un libro aperto che ci insegna la pazienza, il ciclo della vita e la resilienza.



Natura e Arte: Il Forum della Biodiversità (Milano 2025)

A Milano, il recente Forum della Biodiversità 2025 ha celebrato proprio questo legame, dimostrando che l'arte è il linguaggio più potente per comunicare l'urgenza ecologica e il "Futuro Ancestrale".

- **Michelangelo Pistoletto e il Terzo Paradiso:** l'artista ha portato la sua visione della riconciliazione tra "paradiso naturale" e "paradiso artificiale" (tecnologia). Il simbolo del Terzo Paradiso diventa una mappa per il futuro: unire l'intelligenza umana alla saggezza della natura per creare un nuovo equilibrio sociale.
- **Architettura Vivente:** si è discusso di come i palazzi non debbano più essere "scatole", ma ecosistemi verticali. L'architettura diventa parte del Terraescape, integrando nidi per uccelli impollinatori e pareti che filtrano l'aria, rendendo la bellezza un elemento funzionale e collettivo.
- **Musica e suoni della Terra:** la musica al Forum non è stata solo intrattenimento, ma "bio-acustica". I ricercatori spesso registrano suoni di foreste e mare per coglierne la biodiversità.
- **Il Fumetto come Narrazione Ecologica:** L'uso dei fumetti ha permesso di parlare ai più giovani con un linguaggio immediato. Graphic novel che raccontano la vita dal punto di vista di uno scoiattolo rosso o le avventure di "Eroi della biodiversità" che combattono le specie invasive, trasformando la divulgazione scientifica in un'epica moderna.

Per percepire questa bellezza come collegamento, si possono fare piccoli esercizi di osservazione:

- Nota come le nervature di una foglia assomiglino ai rami di un albero o ai vasi sanguigni umani. È la prova visiva della nostra connessione biologica.
- In un parco, prova a isolare i suoni naturali da quelli artificiali. Questo aiuta a percepire il paesaggio come un'entità sonora vibrante.
Partecipare a creazioni collettive (come i "Land Art" nei parchi urbani di Milano) trasforma il cittadino in artista-custode del paesaggio.

Il Terraescape ci insegna che quando distruggiamo un paesaggio, stiamo mutilando una parte della nostra bellezza interiore; quando lo proteggiamo, stiamo curando noi stessi.